



MODIFICHE PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013
(*HEALTH CHECK E RECOVERY PLAN*)

STATO MEMBRO: **ITALIA**

REGIONE: **PIEMONTE**

Programma: **Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte
2007-2013 C(2007) 5944 del 28/11/2007**

Base giuridica delle modifiche

Articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (CE) n. 1974/2006

Sommario

MODIFICA N. 1: AGGIORNAMENTO DEL PSR DELLA REGIONE PIEMONTE 2007–2013 A SEGUITO DI <i>HEALTH CHECK</i> E <i>RECOVERY PLAN</i>	3
1. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche	3
2. Descrizione delle modifiche	4
3. Effetti potenziali delle modifiche.....	36
4. Nesso tra la modifica e il Piano strategico nazionale.....	37
5. Implicazioni finanziarie delle modifiche.....	37
MODIFICA N. 2 – PARAGRAFO 5.2.6 INGEGNERIA FINANZIARIA	42
1. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche	42
2. Descrizione delle modifiche proposte.....	42
3. Effetti previsti dalle modifiche	43
4. Nesso tra la modifica ed il Piano strategico nazionale	44
5. Implicazioni finanziarie delle modifiche.....	44
MODIFICA N. 3 – PARAGRAFO 5.3.2.1.1 MISURA 211 INDENNITÀ A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE, PUNTO 7 “AGEVOLAZIONI PREVISTE”	45
1. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche	45
2. Descrizione delle modifiche proposte.....	45
3. Effetti previsti dalle modifiche	45
4. Nesso tra la modifica ed il Piano strategico nazionale	45
5. Implicazioni finanziarie delle modifiche.....	45
MODIFICA N. 4 – PARAGRAFO 11.2 “AUTORITÀ DI PAGAMENTO: ORGANISMO PAGATORE AI SENSI DELL’ART. 6 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1290/2005	46
1. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche	46
2. Descrizione delle modifiche proposte.....	46
3. Effetti previsti dalle modifiche	46
4. Nesso tra la modifica ed il Piano strategico nazionale	46
5. Implicazioni finanziarie delle modifiche.....	46

MODIFICA N. 1: AGGIORNAMENTO DEL PSR DELLA REGIONE PIEMONTE 2007–2013 A SEGUITO DI HEALTH CHECK E RECOVERY PLAN

1. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

L'articolo 16 *bis* del regolamento (CE) n. 1698/2005, introdotto a seguito dell'*Health Check* della PAC (HC) e dell'*European Economic Recovery Plan* (RP), prevede che entro il 31 dicembre 2009 gli Stati membri inseriscano nei programmi di sviluppo rurale (PSR), in funzione delle loro particolari esigenze, tipi di operazioni rispondenti a sette priorità, enunciate negli orientamenti strategici comunitari (OSC) e meglio specificate nel piano strategico nazionale (PSN).

La dotazione finanziaria aggiuntiva a disposizione del PSR della Regione Piemonte, in termini di risorse FEASR, è pari a 36.926.000 euro a titolo di HC e a 4.734.000 euro a titolo di RP. A tali somme si aggiungono ulteriori risorse, di carattere ordinario, derivanti dalla riforma dell'OCM vino, pari a 1.919.000 euro, e dalla modulazione cd. base, pari a 6.745.000 euro. Si rende pertanto necessaria una revisione del PSR della Regione Piemonte 2007-2013 a partire dall'aggiornamento e dall'integrazione dell'analisi di contesto e della strategia in relazione alle nuove priorità.

La distribuzione delle risorse aggiuntive HC per asse del PSR e per priorità di cui all'articolo 16 *bis* del regolamento (CE) n. 1698/2005 è riportata nella tabella seguente.

a) valori assoluti, in euro

Asse del PSR	Priorità ex articolo 16 bis del regolamento (CE) n. 1698/2005					Totale Health Check
	Cambiamenti climatici	Energie rinnovabili	Gestione delle risorse idriche	Biodiversità	Ristrutturaz. del settore lattiero-caseario	
1	8.850.537	590.667	10.926.339	455.334	11.103.122	31.926.000
2	0	0	0	3.000.000	0	3.000.000
3	0	0	0	2.000.000	0	2.000.000
nel complesso	8.850.537	590.667	10.926.339	5.455.334	11.103.122	36.926.000

b) distribuzione % per asse del PSR

Asse del PSR	Priorità ex articolo 16 bis del regolamento (CE) n. 1698/2005					Totale Health Check
	Cambiamenti climatici	Energie rinnovabili	Gestione delle risorse idriche	Biodiversità	Ristrutturaz. del settore lattiero-caseario	
1	27,7%	1,9%	34,2%	1,4%	34,8%	100,0%
2	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%
3	0,0%	0,0%	0,0%	66,7%	0,0%	66,7%
nel complesso	24,0%	1,6%	29,6%	14,8%	30,1%	100,0%

Inoltre, tutte le risorse derivanti dal RP (pari, come anticipato sopra, a 4.734.000 euro di quota FEASR) sono state allocate sulla misura 321, mentre le risorse aggiuntive ordinarie sono state allocate sulla misura 121 (per un importo di 3.985.000 euro di quota FEASR) e sulla misura 214 (per un importo di 4.679.000 euro di quota FEASR).

Poiché le risorse aggiuntive ordinarie allocate sulla misura 214 sono destinate all'azione 9, denominata "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie" e avente per obiettivo la mitigazione dei riflessi negativi sulla biodiversità determinati dalla pratica agronomica dell'asciutta, è possibile affermare che le risorse aggiuntive destinate alla priorità "biodiversità" siano nel complesso pari a 7.679.000 euro di quota FEASR.

2. Descrizione delle modifiche

Si rileva che il PSN, nella versione originale, già incorporava, sia negli obiettivi prioritari che nell'articolazione della strategia, i temi legati alle nuove sfide. Nella sua versione aggiornata a seguito dell'HC e del RP, il PSN ribadisce l'accoglimento di tutte le sfide, lasciando alle Regioni la possibilità di operare in modo più selettivo in relazione ai fabbisogni specifici dei singoli contesti. La Regione Piemonte, pertanto, ha operato scelte selettive, attraverso una concentrazione delle nuove risorse prevalentemente orientata alle seguenti priorità:

- ristrutturazione del settore lattiero-caseario,
- gestione delle risorse idriche,
- cambiamenti climatici.

Peraltro, alla sfida della biodiversità è stata assegnata una quota significativa di risorse HC, oltre alle maggior parte delle risorse aggiuntive ordinarie. Inoltre, alla priorità delle infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali è stato riservato l'intero ammontare delle risorse RP, mentre alla priorità delle energie rinnovabili è stata assegnata la quota HC residua. Infine, conformemente agli OSC e al PSN, la priorità degli approcci innovativi relativi alle priorità ambientali dell'HC è stata considerata trasversale alle altre.

2.1 *Paragrafo 3.1 "Analisi della situazione con riguardo ai punti di forza e di debolezza"*

Il paragrafo viene modificato con riferimento ai seguenti argomenti, per i quali si riporta una sintesi delle modifiche.

Settore latte (paragrafo 3.1.2.3 del PSR): lo scenario in cui si colloca il settore lattiero-caseario sta vivendo un profondo e rapido mutamento, nel quale spiccano le difficoltà delle imprese ad affrontare un mercato già attualmente critico e potenzialmente ancora più penalizzante, in termini di prezzi del latte, in vista della prossima abolizione delle quote latte. Tale circostanza richiede una strategia finalizzata a sostenere la competitività del settore. Dall'analisi aggiornata emergono punti di debolezza quali:

- la limitata incidenza di prodotti DOP;
- i costi elevati di produzione del latte (soprattutto nelle aree montane);
- la fragilità strutturale della zootecnia montana;
- i consistenti impatti ambientali negativi da parte della zootecnia intensiva.

I punti di forza sono essenzialmente:

- la presenza di una fascia di aziende medio-grandi che emerge dal processo di concentrazione strutturale in atto;
- il dinamismo e la relativa giovane età degli imprenditori;
- l'elevata qualità del latte e la sua attitudine a produzioni differenziate;
- la presenza di un ampio bacino di consumo metropolitano;
- la connessione del settore con i circuiti turistici locali.

Dall'analisi discende l'individuazione di fabbisogni che riguardano la filiera nel complesso, sia nella fase agricola che industriale:

- sostenere l'ammodernamento finalizzato alla riduzione dei costi accompagnato dal miglioramento degli standard relativi ad ambiente, igiene, benessere animale, sicurezza sul lavoro;
- incrementare il valore aggiunto dei prodotti attraverso l'innalzamento degli standard qualitativi e di sicurezza alimentare e l'introduzione di innovazione;
- favorire l'integrazione della filiera attraverso la cooperazione per lo sviluppo dell'innovazione;
- promuovere iniziative finalizzate alla riconversione produttiva e allo sviluppo della filiera corta.

La rilevanza dei fabbisogni è stata modulata sulla base delle quattro tipologie territoriali del PSR.

Le modifiche relative all'analisi del settore del latte sono in relazione e coerenti con il PSN (cfr. § 1.1 – *Il sistema agro-industriale e forestale*, in particolare la sezione intitolata *Le problematiche specifiche del settore lattiero-caseario*).

Biodiversità (paragrafo 3.1.3.2 del PSR): la descrizione della situazione è stata aggiornata sia in ordine ai cambiamenti del *Farmland Bird Index* e delle superfici dei terreni a riposo a seguito dell'abolizione dell'obbligo di *set aside*, sia all'evoluzione del quadro legislativo a livello nazionale e regionale relativamente all'attuazione delle direttive Natura 2000. Riguardo a quest'ultimo aspetto, il Consiglio regionale del Piemonte il 16 giugno 2009 ha approvato la legge regionale n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), che disciplina, fra l'altro, la formazione e l'approvazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000.

Acque (paragrafo 3.1.3.3 del PSR): sotto il profilo normativo e programmatico, l'evoluzione del contesto si caratterizza principalmente per l'approvazione del Piano di tutela delle acque (PTA) della Regione Piemonte (deliberazione del Consiglio regionale n. 117-10731 del 13 marzo 2007) e per l'emanazione dei regolamenti regionali 10/R del 27 ottobre 2007 e 12/R del 28 dicembre 2007, concernenti rispettivamente l'applicazione della direttiva nitrati e della direttiva quadro sulle acque.

I contenuti dello stesso PTA saranno parte integrante del più ampio Piano di gestione del Distretto del Po nell'ambito dell'attuazione della direttiva quadro sulle acque, in fase di elaborazione. In particolare nella proposta di Piano di gestione sono incluse alcune azioni del PSR ritenute necessarie al raggiungimento degli obiettivi di qualità.

L'analisi è stata integrata, inoltre, riguardo allo stato qualitativo delle acque: i riscontri analitici attesterebbero una diminuzione dell'inquinamento da nitrati e un aumento, in certi bacini idrografici, dell'inquinamento da parte dell'industria agroalimentare. L'aggiornamento del quadro, da un lato, ribadisce l'importanza strategica della priorità della gestione delle risorse idriche in Piemonte, con particolare riferimento all'inquinamento di origine agricola, e, dall'altro, fornisce ulteriori strumenti per procedere efficacemente in tale direzione.

Inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici, particolarmente in relazione all'agricoltura: emissioni di gas serra e di ammoniaca (paragrafo 3.1.3.4 del PSR): l'analisi è stata aggiornata sulla base dell'inventario regionale delle emissioni 2007 (attività a cadenza pluriennale in considerazione degli elevati costi), da cui risulta che l'agricoltura ha un peso rilevante sul totale delle emissioni di metano (CH₄ - 61,9%), protossido d'azoto (N₂O - 54,9%) e ammoniaca (NH₃ - 94,1%).

Uso di bioenergia (paragrafo 3.1.3.5 del PSR): l'aggiornamento dell'analisi mette in evidenza alcuni ostacoli di ordine tecnico e amministrativo, nel contesto piemontese, riguardo alla produzione di energia da fonti rinnovabili in agricoltura. Il principale ostacolo dal punto di vista amministrativo è rappresentato dal vincolo all'autoconsumo dell'energia prodotta (asse 1 del PSR). Vista la limitata dimensione media delle aziende

piemontesi (e i conseguenti fabbisogni energetici) e tenuto conto degli elevati costi di realizzazione degli impianti, è difficile raggiungere un equilibrio adeguato tra costi e benefici. Pertanto, la produzione di energia da parte delle aziende agricole può trovare migliore riscontro nel ricorso a strumenti di sostegno diversi dal PSR, che ne permettano la vendita.

La vendita di energia è consentita nell'ambito di misure dell'asse 3 del PSR ma limitatamente alle zone C e D, dove questo tipo di opportunità - che richiede investimenti consistenti - presenta un'appetibilità modesta per le aziende che, spesso, presentano condizioni di marginalità.

Infine, la combustione di biomasse per la produzione energetica presenta ancora aspetti controversi dal punto di vista dell'efficienza del processo e delle emissioni inquinanti. Pertanto, la necessità di ottimizzare le soluzioni tecniche attualmente disponibili ne suggerisce al momento un'applicazione a livello sperimentale.

Le modifiche relative all'analisi del contesto ambientale sono in relazione e coerenti con il PSN (cfr. § 1.2 - *La situazione dell'ambiente e del paesaggio nelle aree rurali*), in particolare per quanto riguarda la biodiversità (laddove si ribadisce la necessità di redigere i piani di gestione dei siti Natura 2000), le risorse idriche (attuazione della direttiva quadro sulle acque), i cambiamenti climatici (riduzione delle emissioni da fertilizzanti, stoccaggio e utilizzo dei reflui, produzione di biogas).

Infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali (paragrafo 3.1.4 del PSR): l'analisi aggiornata mette in evidenza le caratteristiche e i limiti delle diverse tecnologie utilizzabili e fornisce una quantificazione relativa al livello di copertura messo a disposizione dalle tre piattaforme principali: ADSL, senza fili e mobile. Queste tre modalità nel loro insieme consentono attualmente, in Piemonte, una copertura a banda larga di 1.166 comuni su un totale di 1.206, pari al 99,7% della popolazione (98,6% nelle aree C e D). Nonostante il dato di copertura della popolazione pressoché totale, la copertura nelle aree meno densamente popolate, situate in aree C e D, risulta ancora poco appetibile per gli operatori e in particolare esiste ancora una porzione di territorio in cui l'accesso al servizio non è possibile per nulla, o non per tutti. In particolare sono ancora presenti 40 comuni, di cui 39 in zone C e D del PSR (con superficie pari al 7,6% delle aree C e D), non provvisti di alcun servizio, a cui si devono sommare altri 2 comuni in zone C e D coperti al di sotto del 30% delle utenze telefoniche e ulteriori 5 comuni in zona C e D, al di sotto del 70% delle utenze telefoniche. Nel complesso, in tali comuni con maggiore deficit sono presenti 2.110 unità locali e risiede una popolazione di 11.200 abitanti. Infine, a questi vanno aggiunti 418 comuni in zone C e D serviti da centrali tipo miniDSLAM (640 kbps) che offrono prestazioni ridotte in termini di capacità e numero di utenti collegabili.

Sempre in relazione al tema della banda larga, è stato inserito un nuovo paragrafo 3.4.3 nell'ambito del capitolo del PSR dedicato alla precedente programmazione (cfr. punto 2.4).

Le modifiche relative alla situazione della copertura internet a banda larga sono in relazione e coerenti con quanto riportato dal PSN (cfr. § 1.3 – *Le condizioni socioeconomiche del territorio rurale italiano*, in particolare la sezione intitolata *La banda larga nelle aree rurali*).

Analisi SWOT e fabbisogni prioritari (paragrafo 3.1.6 del PSR): le problematiche relative all'efficienza energetica, ai cambiamenti climatici e al trattamento delle acque di scarico vengono ampliate in termini di minacce (rischio di esclusione dal mercato, aumento dell'intensità e della frequenza degli effetti negativi estremi connessi ai cambiamenti climatici), di opportunità (razionalizzazione dei sistemi di produzione, risparmio energetico, introduzione di innovazioni e strumenti per la prevenzione e adeguamento agli eventi estremi connessi ai cambiamenti climatici) e di punti di debolezza (modesta efficienza energetica). Di conseguenza, sono stati inseriti nuovi fabbisogni prioritari: il miglioramento della gestione delle risorse idriche attraverso la razionalizzazione del trattamento delle acque di scarico e il miglioramento dell'efficienza energetica.

Inoltre, per il settore lattiero-caseario l'analisi integrata ha fornito specifiche indicazioni in termini di SWOT e fabbisogni. I fabbisogni del settore lattiero-caseario sono anche stati integrati nella tabella dei fabbisogni dell'asse 1.

L'analisi SWOT relativa alla gestione dell'ambiente e del territorio è stata integrata sulla base delle risultanze del monitoraggio ambientale, in particolare riguardo all'inquinamento delle acque e al declino della biodiversità a seguito di modificazioni di habitat collegati all'agricoltura e alle foreste, ivi comprese quelle derivanti dall'abolizione dell'obbligo di *set aside*. Conseguentemente è stata integrata la definizione dei fabbisogni, con l'introduzione della necessità di compensare la diminuzione delle superfici dei terreni a riposo e di completare i piani di gestione dei siti Natura 2000.

Nell'analisi SWOT delle condizioni socio-economiche delle aree rurali è stata evidenziata la minaccia del *digital divide* in alcune aree rurali a fronte dell'opportunità della copertura totale del territorio con infrastrutture di accesso a internet a banda larga. Pertanto, è stato aggiunto il fabbisogno del completamento della copertura.

Infine, nella parte dedicata alle considerazioni finali, è stato inserito un commento conclusivo sia per HC che per RP. In particolare, le priorità ambientali HC non hanno richiesto profonde modificazioni poiché l'impostazione iniziale del PSR già teneva conto dei temi prioritari dell'HC. Diversamente, la sfida della ristrutturazione del settore lattiero-caseario ha richiesto un'integrazione sostanziale del PSR, così come quella delle infrastrutture internet a banda larga.

Le modifiche sopra descritte sono in relazione e coerenti con quanto riportato dal PSN (cfr. in particolare il § 1.4 - *L'analisi SWOT* e il § 1.5 - *I fabbisogni per Asse*).

2.2 Paragrafo 3.2 “Strategia scelta per affrontare i punti di forza e di debolezza”

In termini generali, la strategia del PSR della Regione Piemonte 2007-2013 già rispondeva, nella sua versione originale, ai fabbisogni generati dalle priorità ambientali introdotte dall'articolo 16 *bis* del regolamento (CE) n. 1698/2005 a seguito dell'HC, sia agendo con singole misure e azioni, sia attraverso le numerose sinergie che fra queste si vengono a realizzare. Si è tuttavia reso necessario provvedere ad alcune importanti integrazioni, oltre che alla definizione di specifiche strategie per il settore lattiero-caseario e per le infrastrutture internet a banda larga nelle zone rurali.

La revisione della strategia del PSR della Regione Piemonte è stata inquadrata nel mutato quadro strategico del PSN: la matrice di relazione fra obiettivi prioritari e nuove sfide riportata nel PSN è stata confrontata con un'analogha matrice di relazione riferita al PSR. Dal confronto emerge un sostanziale allineamento fra PSN e PSR relativamente alle relazioni di contribuzione delle priorità programmatiche al raggiungimento delle nuove sfide.

La strategia modificata prevede di allocare prioritariamente le risorse aggiuntive (HC e RP) sull'asse 1 e sull'asse 3 del PSR e in subordine sull'asse 2 (3 Meuro di quota FEASR). Per quanto riguarda l'asse 2, tuttavia, la dotazione finanziaria complessiva viene aumentata anche attraverso le risorse aggiuntive ordinarie (OCM vino e modulazione pre-HC), con un approccio complementare rispetto alle variazioni introdotte in seguito all'HC. In tal modo, la modifica alla strategia del PSR ha assicurato un sostanziale equilibrio fra le sfide ritenute principali per il Piemonte: ristrutturazione del settore lattiero-caseario, gestione delle risorse idriche, cambiamenti climatici e biodiversità.

Di seguito si riportano sinteticamente le principali integrazioni apportate alla strategia con riferimento ai diversi assi del PSR.

Asse 1

- integrazione dell'azione-chiave relativa agli adeguamenti strutturali, orientati alle esigenze di sostenibilità dei processi, richiamandone l'utilità fondamentale rispetto alle nuove priorità introdotte dall'HC. In particolare, tale azione-chiave (con riferimento alle misure 121 e 123) consente di realizzare gli interventi strutturali relativi al trattamento delle acque di scarico, oltre che al miglioramento dell'efficienza energetica, necessari a soddisfare i nuovi fabbisogni emersi;
- integrazione dell'azione-chiave relativa allo sviluppo dell'innovazione e della cooperazione tra le imprese delle filiere (misura 124), prevedendo un suo rafforzamento relativamente ai temi dei cambiamenti climatici e delle energie rinnovabili, in sinergia con gli interventi previsti dall'azione-chiave sugli adeguamenti strutturali delle aziende orientati alle esigenze di sostenibilità dei processi;
- inserimento di nuove azioni-chiave per la ristrutturazione del settore lattiero-caseario, in relazione ai fabbisogni settoriali specifici. Le nuove azioni-chiave sono rivolte, in termini generali, alla riduzione dei costi, all'incremento del valore aggiunto dei prodotti, alla cooperazione per lo sviluppo di innovazione, alla riconversione produttiva degli allevamenti da latte e allo sviluppo della filiera corta per le sole aree C e D (trasformazione in azienda e vendita diretta);
- integrazione dell'azione-chiave relativa alla formazione e informazione (miglioramento della capacità imprenditoriale e delle competenze professionali), con particolare riferimento alla misura 111.

Asse 2

- integrazione delle azioni-chiave relative all'estensivizzazione, alla creazione e conservazione di habitat di interesse naturalistico e ai corridoi ecologici relativamente al contributo che possono fornire alla compensazione degli effetti ambientali negativi connessi all'abolizione dell'obbligo di *set aside*;
- integrazione dell'azione-chiave relativa alla preservazione della qualità dell'acqua con particolare riferimento alla conversione di seminativi in coltivazioni foraggere permanenti e al rafforzamento delle misure sinergiche dell'asse 1 (interventi volti al miglioramento del trattamento delle acque di scarico delle misure 121 e 123);
- integrazione dell'azione-chiave relativa alla riduzione dei gas serra, con particolare riferimento al rafforzamento delle misure sinergiche dell'asse 1 (interventi volti al risparmio energetico delle misure 121 e 123);
- inserimento di un richiamo alla necessità di completare la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000, con rimando alla misura 323.

Asse 3

- integrazione dell'azione-chiave relativa allo sviluppo di servizi innovativi, prevedendo anche il completamento dell'infrastrutturazione internet a banda larga in alcune porzioni del territorio rurale del Piemonte (ricadenti in zone C o D) sprovviste del servizio;
- integrazione dell'azione-chiave sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio locale, attraverso il completamento della redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000.

Le modifiche proposte alla strategia del PSR della Regione Piemonte sono coerenti con il PSN (cfr. capitolo 2 – *La strategia generale del Piano*) e con gli OSC, in particolare per quanto riguarda la concentrazione del sostegno sulle azioni-chiave riguardanti il risparmio energetico, idrico e di altri fattori della produzione.

2.3 Paragrafo 3.3 “Valutazione ex-ante”

Viene precisato che non si rende necessaria una revisione della valutazione ambientale strategica (Vas) e, nel contempo, che la revisione del PSR è stata sottoposta alla consultazione dei soggetti previsti dalla direttiva Vas.

2.4 Paragrafo 3.4 “Impatto del precedente periodo di programmazione e altre informazioni”

Dopo il paragrafo 3.4.2 “L’iniziativa comunitaria Leader +” è inserito un nuovo paragrafo 3.4.3 relativo alla situazione della banda larga nel territorio piemontese nel periodo 2000–2006, nel quale viene descritto il programma a carattere permanente per lo sviluppo della banda larga chiamato WI-PIE, lanciato dalla Regione Piemonte di concerto con le amministrazioni provinciali piemontesi. L'attuazione del programma WI-PIE ha visto l'impiego di finanziamenti del DOCUP FESR 2000-2006. I risultati raggiunti alla fine del 2008 hanno fatto registrare notevoli miglioramenti sia dal punto di vista delle infrastrutture che dell'adozione da parte degli utenti che hanno consentito di portare il Piemonte a livelli superiori alla media nazionale e comunitaria.

2.5 Paragrafo 4.1.2 “Peso finanziario dei quattro assi del PSR”

La tabella di ripartizione del peso finanziario degli assi è stata aggiornata come segue alla luce delle risorse aggiuntive.

Asse	Vincoli da regolamento [artt. 17 e 66 reg. (CE) n. 1698/2005]	Valori medi riportati nel PSN post H.C. e Rec. Plan	PSR 2007-2013 della Regione Piemonte
Asse I	minimo 10%	38,0%	42,26%
Asse II	minimo 25%	43,5%	42,79%
Asse III	minimo 10%	15,9%	12,40%
Assistenza tecnica	massimo 4%	2,5%	3,09%
Totale		100,0%	100,0%
Asse IV	minimo 5%	7,7%	5,96%

2.6 Paragrafo 4.2.2 “I contenuti della valutazione ex ante in sintesi”

Viene inserito un nuovo ambito tematico relativo allo sviluppo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

2.7 Paragrafo 4.2.4.8 “Prospetto riassuntivo degli indicatori comuni di impatto”

Il prospetto riassuntivo della stima degli impatti secondo i sette indicatori comuni di impatto viene riportato in un nuovo paragrafo. Al prospetto vengono aggiunte due nuove colonne riportanti le quantità attese a seguito rispettivamente delle risorse aggiuntive HC/RP e ordinarie. Il prospetto è il seguente.

Indicatore		Variabile	Quantità attesa		
cod.	denominazione		nel complesso	di cui:	
				<i>Health Check / Recovery Plan</i>	risorse aggiuntive ordinarie
1	Crescita economica	Incremento del valore aggiunto netto espresso in standard di potere d’acquisto (milioni di PPS, <i>Purchasing Parity Standard</i>)	32,8	4,3	0,6
2	Posti di lavoro creati	Posti di lavoro netti creati espressi in equivalenti a tempo pieno (FTE, <i>Full Time Equivalent</i>)	2.320	70	-
3	Produttività del lavoro	Variazione del valore aggiunto lordo a occupato FTE (euro/FTE)	+3.475	+354	+71

Indicatore		Variabile	Quantità attesa		
cod.	denominazione		nel complesso	di cui:	
				<i>Health Check / Recovery Plan</i>	risorse aggiuntive ordinarie
4	Ripristino della biodiversità	Incremento del <i>Farmland Bird Index</i> (%)	+7,7%	+0,1%	+0,1%
5	Conservazione di habitat agricoli (5.1) e forestali (5.2) di alto pregio naturale	Cambiamenti nelle aree agricole e di forestali alto pregio naturale (ettari)	+6003, di cui: 5.1 = +2.303 5.2 = +3.700	+3, di cui: 5.1 = +3 5.2 = +0	impatti indiretti
6	Miglioramento della qualità dell'acqua	Variazione nel bilancio lordo dei nutrienti, in kg/ha (*): (6.1): bilancio azotato lordo; (6.2): bilancio fosfatico lordo	6.1: -9,4 kg/ha 6.2: -6,3 kg/ha	6.1: -0,1 6.2: -0,1	6.1: -0,3 6.2: -0,2
7	Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici	Aumento della produzione di energia da fonti rinnovabile (ktoe)	+9,2	impatti indiretti	impatti indiretti

2.8 Paragrafo 5.1.1

Nella colonna "Azioni" della tabella relativa all'asse 3, relativamente alla misura 321, dopo l'azione 321.3 "Creazione e sviluppo di centri polifunzionali" è inserita la nuova azione 321.4 "Potenziamento infrastrutture di banda larga".

2.9 Paragrafo 5.1.2 "Quantificazione degli indicatori di prodotto, risultato e impatto"

Il paragrafo 5.1.2 del PSR è stato aggiornato alla luce della stabilizzazione al 30 maggio 2009 (cfr. punto 2.25) e delle risorse finanziarie aggiuntive (sia ordinarie che a seguito di HC e RP), con l'inserimento di una nuova colonna ("di cui HC/RP"). Detto aggiornamento è stato effettuato, inoltre, nelle rispettive schede di misura di cui ai paragrafi del capitolo 5.3.

Le tabelle riportate nel paragrafo 5.1.2 sono le seguenti.

5.1.2 Quantificazione degli indicatori comuni di prodotto, risultato e impatto

5.1.2.1 Indicatori comuni di prodotto

Quantificazione degli obiettivi comuni di prodotto relativi alle misure dell'asse 1 (Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale)

Misura		Indicatori di prodotto	Quantità attesa	
Cod.	denominazione		nel complesso	di cui a seguito dell'Health Check
111	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Numero di partecipanti alla formazione	33.000	3.000
		Numero di giorni di formazione impartita	264.000	24.000
112	Insediamento di giovani agricoltori	Numero di giovani agricoltori beneficiari	1.800	-
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	61.800	-
113	Prepensionamento	Numero di beneficiari	101	-
		Numero di ettari resi disponibili	3.694	-
114	Ricorso a servizi di consulenza	Numero di agricoltori beneficiari	30.000	-
		Numero di proprietari di foreste beneficiari	0	-
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Numero di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione o di assistenza alla gestione avviati	6	-
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	3.615	665
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	253.000	56.400
122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	Numero di aziende forestali che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	120	-
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	12.010	-
123	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	Numero di imprese beneficiarie	291	37
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	160.200	43.800
124	Promozione dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	190	40
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	16.598	4.026

Misura		Indicatori di prodotto	Quantità attesa	
Cod.	denominazione		nel complesso	di cui a seguito dell'Health Check
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Numero di operazioni sovvenzionate	280	-
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	40.000	-
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	Numero di aziende agricole partecipanti beneficiarie (all'anno)	1.500	-
133	Attività di informazione e promozione	Numero di azioni sovvenzionate	150	-

Quantificazione degli obiettivi comuni di prodotto relativi alle misure dell'asse 2 (Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale tramite la gestione del territorio)

Misura		Indicatori di prodotto	Quantità attesa	
Cod.	denominazione		nel complesso	di cui a seguito dell'Health Check
211	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	Numero di aziende beneficiarie in zone montane	5.500	-
		Superficie agricola sovvenzionata in zone montane (ettari)	75.000	-
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (avvio posticipato)	Numero di aziende beneficiarie in zone Natura 2000/direttiva quadro acque	NP	-
		Superficie agricola sovvenzionata in zone Natura 2000/direttiva quadro acque	NP	-
214	Pagamenti agroambientali	Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	13.850	350
		Superficie totale interessata dal sostegno agroambientale (ettari)	343.100	2.100
		Superficie fisica interessata dal sostegno agroambientale in virtù di questa misura (ettari)	341.400	2.100
		Numero totale di contratti	14.855	380
		Numero di azioni in materia di risorse genetiche	4	-
215	Pagamenti per il benessere degli animali	Numero di aziende agricole beneficiarie	9.500	-
		Numero di contratti per il benessere degli animali	15.000	-

Misura		Indicatori di prodotto	Quantità attesa	
Cod.	denominazione		nel complesso	di cui a seguito dell'Health Check
216	Investimenti non produttivi	Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari	200	100
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	1.570	770
221	Imboschimento di superfici agricole	Numero di beneficiari di aiuti all'imboschimento	2.556	-
		Numero di ettari imboschiti	8.043	-
224	Indennità Natura 2000 (avvio posticipato)	Numero di aziende forestali beneficiarie in zone Natura 2000	NP	-
		Superficie forestale sovvenzionata (ettari) in zone Natura 2000	NP	-
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	Numero di interventi preventivi/ricostitutivi	55	-
		Superficie forestale danneggiata sovvenzionata (ettari)	410	-
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	6.400	-
227	Investimenti non produttivi	Numero di proprietari di foreste beneficiari	250	-
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	15.795	-

Quantificazione degli obiettivi comuni di prodotto relativi alle misure dell'asse 3 (Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione delle attività economiche)

Misura		Indicatori di prodotto	Quantità attesa	
Cod.	denominazione		nel complesso	di cui a seguito di Health Check / Recovery Plan
311	Diversificazione verso attività non agricole	Numero di beneficiari	450	-
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	32.000	-
312	Creazione e sviluppo di imprese	Numero di microimprese beneficiarie/create	450	-
313	Incentivazione di attività turistiche	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	80	-
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	24.800	-
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Numero di azioni sovvenzionate	106	46
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	16.293	7.293
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	Numero di villaggi interessati	25	-
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	43.000	-

Misura		Indicatori di prodotto	Quantità attesa	
Cod.	denominazione		nel complesso	di cui a seguito di Health Check / Recovery Plan
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Numero di interventi sovvenzionati	208	48
		Volume totale di investimenti ('000 EUR)	10.248	3.081
331	Formazione e informazione (*)	Numero di operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	(*)	-
		Numero di giorni di formazione impartita	(*)	-
341	Animazione, acquisizione di competenze e attuazione di strategie di sviluppo locale	Numero di azioni di acquisizione di competenze e di animazione	21	-
		Numero di partecipanti	10.000	-
		Numero di partenariati pubblici-privati beneficiari	15	-

(*) Misura senza dotazione finanziaria.

Quantificazione degli obiettivi comuni di prodotto relativi alle misure dell'asse 4 (Leader)

Misura		Indicatori di prodotto	Quantità attesa	
Cod.	denominazione		nel complesso	di cui a seguito di Health Check / Recovery Plan
41	Attuazione di strategie di sviluppo locale 411 - competitività 412 - gestione dell'ambiente/del territorio 413 - qualità della vita/diversificazione	Numero di gruppi di azione locale («GAL»)	12	-
		Superficie totale coperta dai GAL(km ²)	15.000	-
		Popolazione totale coperta dai GAL	650.000	-
		Numero di progetti finanziati dai GAL	1.500	-
		Numero di beneficiari	1.400	-
421	Progetti di cooperazione	Numero di progetti di cooperazione	10	-
		Numero di GAL cooperanti	5	-
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	Numero di azioni sovvenzionate	120	-

5.1.2.2 Indicatori comuni di risultato

Asse/obiettivo: Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

Indicatore di risultato	Misure collegate		Quantità attesa	
			nel complesso	di cui a seguito dell'Health Check
1. Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	111	Iniziative nel campo della formazione professionale e dell'informazione	33.000	3.000
2. Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)	112	Insedimento di giovani agricoltori	3.000	-
	113	Prepensionamento	345	-
	114	Ricorso a servizi di consulenza	1.000	-
	115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale	30	-
	121	Ammodernamento delle aziende agricole	6.450	1.950
	122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	550	-
	123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	6.900	1.080
	124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	445	45
	125	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture	1.000	-
			Totale	19.720
3. Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	121	Ammodernamento delle aziende agricole	1.190	440
	122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	5	5
	123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	195	10
	124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	370	60
			Totale	1.760
4. Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti ('000 EUR)	132	Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	100.000	-
	133	Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione	370.000	-
			Totale	470.000

Asse/obiettivo: Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale tramite la gestione del territorio

a) nel complesso

Indicatore di risultato	Misure collegate		Obiettivo ambientale				
			Biodiversità	Qualità dell'acqua	Cambiam. climatici	Qualità del suolo	Prevenzione marginalizz.
6. Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio (ettari), che ha contribuito con successo: (cfr. "obiettivo ambientale")	211	Indennità nelle zone montane	75.000	0	0	0	75.000
	214	Pagamenti agroambientali	333.100	304.550	163.550	304.550	146.225
	216	Investimenti non produttivi	590	590	590	590	0
	Totale superfici agricole (*)		408.690	305.140	164.140	305.140	221.225
	221	Imboschimento di superfici agricole	1.500	1.500	1.500	1.500	0
	226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale	7.000	7.000	7.000	7.000	7.000
	227	Investimenti non produttivi	1.300	1.300	1.300	1.300	0
	Totale superfici forestali		9.800	9.800	9.800	9.800	7.000

(*) conformemente alle indicazioni riportate nel manuale europeo "Indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013", il totale delle superfici agricole è ottenuto come somma delle superfici afferenti alle diverse misure interessate. Ciò può comportare, in certi casi, doppi conteggi. In altri termini, nella riga "totale superfici agricole" è riportata la superficie totale e non la superficie fisica (cioè non affetta da doppi conteggi) così come definite nel manuale *cit.* La superficie agricola "fisica" è stimabile, per i diversi obiettivi, come segue: biodiversità: 380.000 ha, qualità dell'acqua: 305.000 ha, cambiamenti climatici: 164.000 ha, qualità del suolo: 305.000 ha, presidio del territorio nelle aree a rischio di marginalizzazione: 200.000 ha.

b) di cui a seguito dell'Health Check

Indicatore di risultato	Misure collegate		Obiettivo ambientale				
			Biodiversità	Qualità dell'acqua	Cambiam. climatici	Qualità del suolo	Prevenzione marginalizz.
6. Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio (ettari), che ha contribuito con successo: (cfr. "obiettivo ambientale")	211	Indennità nelle zone montane	-	-	-	-	-
	214	Pagamenti agroambientali	2.100	2.100	1.700	2.100	0
	216	Investimenti non produttivi	290	290	290	290	0
	Totale superfici agricole (*)		2.390	2.390	1.990	2.390	0
	221	Imboschimento di superfici agricole	-	-	-	-	-
	226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale	-	-	-	-	-
	227	Investimenti non produttivi	-	-	-	-	-
	Totale superfici forestali		-	-	-	-	-

(*) conformemente alle indicazioni riportate nel manuale europeo "Indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013", il totale delle superfici agricole è ottenuto come somma delle superfici afferenti alle diverse misure interessate. Ciò può comportare, in certi casi, doppi conteggi. In altri termini, nella riga "totale superfici agricole" è riportata la superficie totale e non la superficie fisica (cioè non affetta da doppi conteggi) così come definite nel manuale cit. La superficie agricola "fisica" è stimabile, per i diversi obiettivi, come segue: biodiversità: 2.200 ha, qualità dell'acqua: 2.200 ha, cambiamenti climatici: 1.800 ha, qualità del suolo: 2.200 ha, presidio del territorio nelle aree a rischio di marginalizzazione: 0 ha.

Asse/obiettivo: Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione delle attività economiche

Indicatore di risultato	Misure collegate		Quantità attesa	
			nel complesso	di cui a seguito di Health Check / Recovery Plan (*)
7. Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)	311	Diversificazione verso attività non agricole	750	-
	312	Creazione e sviluppo di imprese	850	-
	313	Incentivazione di attività turistiche	1.740	-
	Totale		3.340	-

Indicatore di risultato	Misure collegate		Quantità attesa	
			nel complesso	di cui a seguito di Health Check / Recovery Plan (*)
8. Numero lordo di posti di lavoro creati	311	Diversificazione verso attività non agricole	150	-
	312	Creazione e sviluppo di imprese	60	-
	313	Incentivazione di attività turistiche	130	-
	411-413, 421	Misure Leader	370	-
	Totale		710	-
9. Numero addizionale di visite turistiche (giorni/notti)	313	Incentivazione di attività turistiche	25.000	-
10. Popolazione rurale utente di servizi migliorati (numero di persone)	321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	600.000	11.000
	322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	80.000	-
	323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	140.000	30.000
	Totale		790.000	41.000
11. Maggiore diffusione di Internet nelle zone rurali (numero di persone)	321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	10.000	4.500
12. Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	331	Formazione e informazione	0	-
	341	Animazione, acquisizione di competenze e attuazione di strategie di sviluppo locale	100	-
	Totale		100	-

(*) Health Check per quanto concerne la misura 323, Recovery Plan per quanto riguarda la misura 321.

5.1.2.3 Indicatori comuni di impatto

Indicatori di impatto del PSR della Regione Piemonte 2007-2013

Indicatore		Quantità attesa	
codice	denominazione	nel complesso	di cui Health Check / Recovery Plan
1	Crescita economica (incremento del valore aggiunto netto espresso in milioni di PPS, <i>Purchasing Parity Standard</i>)	32,8	4,3
2	Posti di lavoro creati [posti di lavoro espressi in equivalenti a tempo pieno (FTE, <i>Full Time Equivalent</i>) mantenuti o creati]	2.320	70
3	Produttività del lavoro (incremento di valore aggiunto lordo per occupato nelle aziende beneficiarie, in euro/FTE)	+3.475	+354
4	Ripristino della biodiversità (incremento del <i>Farmland Bird Index</i>)	+7,7%	+0,1%

Indicatore		Quantità attesa	
codice	denominazione	nel complesso	di cui <i>Health Check / Recovery Plan</i>
5	Conservazione di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (superficie <i>High Nature Value</i> , HNV regionale beneficiaria di sostegno specifico, in ettari)	+6.003	+3
6	Miglioramento della qualità dell'acqua (*) [variazione del bilancio lordo dei nutrienti, articolata per il bilancio azotato lordo (GNB) e il bilancio fosfatico lordo (GPB), in kg/ha]	GNB: -9,4 GPB: -6,3	GNB: -0,1 GPB: -0,1
7	Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici (ktoe di energia prodotta da fonti rinnovabili)	+9,2	impatti indiretti

(*): valori riferiti alle sole aree di pianura del Piemonte. Il bilancio azotato lordo (GNB) è espresso in kg/ha di azoto, il bilancio fosfatico lordo (GPB) in kg/ha di fosforo.

2.10 Paragrafo 5.2.4 “Eccezioni a norma dell’art. 5, par. 6, del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio”

Il paragrafo 5.2.4. del PSR è stato aggiornato al fine di evitare sovrapposizioni nei finanziamenti. Le modifiche riguardano:

- il settore ortofrutticolo,
- la frutta a guscio,
- l’art. 68 del regolamento (CE) n. 73/2009,
- i pagamenti diretti,
- l’apicoltura,
- l’olio d’oliva,
- il vino.

Il settore del tabacco è stato stralciato in quanto non pertinente per la Regione Piemonte. Sono stati aggiornati i seguenti paragrafi:

- 5.2.4.2 relativo alle sintetiche informazioni sull’applicazione in Piemonte del regolamento (CE) n. 1234/2007;
- 5.2.4.3 relativamente ai contenuti dei programmi operativi;
- 5.2.4.4 relativo al settore ortofrutticolo e corilicolo nel quale è stata inserita una demarcazione di carattere finanziario oltre a quella esistente relativa alle tipologie di investimento.

È stata inoltre inserita la demarcazione tra le misure agroambientali del PSR e l’OCM.

Le modifiche sono in relazione e coerenti con quanto previsto dal paragrafo 5.3 “La coerenza e complementarità con le altre politiche: il primo pilastro della PAC” del PSN.

2.11 Tabella 5.3.6

Secondo quanto previsto dalla modifica all'allegato II del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, viene inserita la tabella 5.3.6 “Elenco dei tipi di operazioni di cui all'articolo 16 bis, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (CE) n. 1698/2005, nei limiti degli importi di cui all'articolo 69, paragrafo 5 bis, del medesimo regolamento” articolata per sfida e riguardante le misure 111, 121, 123, 124, 214, 216, 321 e 323.

5.3.6 Elenco dei tipi di operazioni di cui all'articolo 16 bis, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (CE) n. 1698/2005, nei limiti degli importi di cui all'articolo 69, paragrafo 5 bis, del medesimo regolamento

Priorità: adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti

Mis.	Tipo di operazione	Effetti potenziali	Tipo di operazione “esistente” (E) oppure “nuova” (N)	Rif. alla descrizione del tipo di operazione nel Psr (§ 5.3)	Indicatore di prodotto - obiettivo
111	Formazione in relazione ai cambiamenti climatici	Offerta di formazione agli agricoltori per ridurre i gas serra e adattarsi ai cambiamenti climatici	N	111 azione 1 operazione 1 “corsi di formazione per ridurre i gas serra e adattarsi ai cambiamenti climatici”	numero di partecipanti alla formazione: 1.000 numero di giorni di formazione impartita: 8.000
121	Miglioramento dell'efficienza energetica	Riduzione delle emissioni di biossido di carbonio (CO ₂) grazie al risparmio energetico	N	1.2.1.3c. operazione 1.1 “risparmio energetico”	numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti: 195 volume totale di investimenti ('000 euro): 16.800

Mis.	Tipo di operazione	Effetti potenziali	Tipo di operazione "esistente" (E) oppure "nuova" (N)	Rif. alla descrizione del tipo di operazione nel Psr (§ 5.3)	Indicatore di prodotto - obiettivo
	Meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima	Riduzione degli effetti negativi di fenomeni meteorologici estremi sul potenziale produttivo agricolo	N	1.2.1.3c. operazione 1.2 "prevenzione di eventi estremi connessi al clima"	numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti: 45 volume totale di investimenti ('000 euro): 2.000
123	Miglioramento dell'efficienza energetica	Riduzione delle emissioni di biossido di carbonio (CO ₂) grazie al risparmio energetico	N	1.2.3.6.4bis operazione 1.1 "miglioramento dell'efficienza energetica"	numero di imprese beneficiarie: 12 volume totale di investimenti ('000 euro): 11.300
124	Miglioramento dell'efficienza energetica	Riduzione delle emissioni di biossido di carbonio (CO ₂) grazie al risparmio energetico	N	124 azione 1 operazione 1 "progetti di cooperazione per il miglioramento dell'efficienza energetica"	numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate: 10 volume totale di investimenti ('000 euro): 1.342

Priorità: gestione delle risorse idriche

Mis.	Tipo di operazione	Effetti potenziali	Tipo di operazione "esistente" (E) oppure "nuova" (N)	Rif. alla descrizione del tipo di operazione nel Psr (§ 5.3)	Indicatore di prodotto - obiettivo
111	Formazione in relazione alla gestione delle risorse idriche	Offerta di formazione agli agricoltori per migliorare la gestione delle risorse idriche	N	111 azione 1 operazione 2 "corsi di formazione per migliorare la gestione delle risorse idriche"	numero di partecipanti alla formazione: 1.000 numero di giorni di formazione impartita: 8.000
121	Tecnologie per il risparmio idrico	Miglioramento della capacità di utilizzo razionale dell'acqua	N	1.2.1.3c. operazione 2.1 "risparmio idrico"	numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti: 125 volume totale di investimenti ('000 euro): 10.600

Mis.	Tipo di operazione	Effetti potenziali	Tipo di operazione "esistente" (E) oppure "nuova" (N)	Rif. alla descrizione del tipo di operazione nel Psr (§ 5.3)	Indicatore di prodotto - obiettivo
	Impianti per il trattamento delle acque di scarico nelle aziende agricole	Protezione e miglioramento della qualità delle acque	N	1.2.1.3c. operazione 2.2 "miglioramento della qualità dell'acqua"	numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti: 130 volume totale di investimenti ('000 euro): 12.000
123	Tecnologie per il risparmio idrico	Miglioramento della capacità di utilizzo razionale dell'acqua	N	1.2.3.6.4bis operazione 2.1 "tecnologie per il risparmio idrico"	numero di imprese beneficiarie: 6 volume totale di investimenti ('000 euro): 4.500
	Impianti per il trattamento delle acque di scarico nei settori della trasformazione e della commercializzazione	Protezione e miglioramento della qualità delle acque	N	1.2.3.6.4bis operazione 2.2 "impianti per il trattamento delle acque di scarico nei settori della trasformazione e della commercializzazione"	numero di imprese beneficiarie: 8 volume totale di investimenti ('000 euro): 6.000

Priorità: energie rinnovabili

Mis.	Tipo di operazione	Effetti potenziali	Tipo di operazione "esistente" (E) oppure "nuova" (N)	Rif. alla descrizione del tipo di operazione nel Psr (§ 5.3)	Indicatore di prodotto - obiettivo
124	Produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole / forestali	Sostituzione dei combustibili fossili	N	124 azione 1 operazione 2 "progetti di cooperazione per la produzione di energie rinnovabili da biomasse agricole"	numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate: 15 volume totale di investimenti ('000 euro): 1.342

Priorità: biodiversità

Mis.	Tipo di operazione	Effetti potenziali	Tipo di operazione "esistente" (E) oppure "nuova" (N)	Rif. alla descrizione del tipo di operazione nel Psr (§ 5.3)	Indicatore di prodotto - obiettivo
111	Formazione in relazione alla biodiversità	Offerta di formazione agli agricoltori per migliorare la tutela della biodiversità	N	111 azione 1 operazione 3 "corsi di formazione sulla biodiversità"	numero di partecipanti alla formazione: 1.000 numero di giorni di formazione impartita: 8.000
214	Bordi dei campi e fasce riparie perenni	Protezione degli uccelli e di altra fauna selvatica, miglioramento della rete di biotopi, riduzione della presenza di sostanze nocive negli habitat circostanti, conservazione di fauna e flora protette	E	2.1.4 azione 7 operazione 3 "fasce tampone inerbite"	numero di aziende agricole beneficiarie: 50 superficie totale interessata dal sostegno (ha): 160 numero di contratti: 50
	Creazione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2000	Protezione degli uccelli e di altra fauna selvatica, miglioramento della rete di biotopi, riduzione della presenza di sostanze nocive negli habitat circostanti, conservazione di fauna e flora protette	E	2.1.4 azione 7 operazione 2 "coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica"	numero di aziende agricole beneficiarie: 40 superficie totale interessata dal sostegno (ha): 120 numero di contratti: 40

Mis.	Tipo di operazione	Effetti potenziali	Tipo di operazione "esistente" (E) oppure "nuova" (N)	Rif. alla descrizione del tipo di operazione nel Psr (§ 5.3)	Indicatore di prodotto - obiettivo
	Gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2000	Protezione degli uccelli e di altra fauna selvatica, miglioramento della rete di biotopi, riduzione della presenza di sostanze nocive negli habitat circostanti, conservazione di fauna e flora protette	E	2.1.4 azione 7 operazione 1 "conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema"	numero di aziende agricole beneficiarie: 40 superficie totale interessata dal sostegno (ha): 120 numero di contratti: 40
	Modificazione dell'uso del suolo	Protezione degli uccelli e di altra fauna selvatica, miglioramento della rete di biotopi, riduzione della presenza di sostanze nocive negli habitat circostanti, conservazione di fauna e flora protette	E	2.1.4 azione 4 "conversione di seminativi in colture foraggere permanenti"	numero di aziende agricole beneficiarie: 250 superficie totale interessata dal sostegno (ha): 1.700 numero di contratti: 250
	Totale misura 214				numero di aziende agricole beneficiarie: 350 superficie totale interessata dal sostegno (ha): 2.100 superficie fisica interessata dal sostegno (ha): 2.100 numero di contratti: 380
216	Creazione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2000	Protezione degli uccelli e di altra fauna selvatica, miglioramento della rete di biotopi, riduzione della presenza di sostanze nocive negli habitat	E	2.1.6 Sostegno agli investimenti non produttivi - Realizzazione di elementi dell'agroecosistema con funzione ambientale e paesaggistica	numero di aziende agricole beneficiarie: 100 volume totale di investimenti ('000 euro): 770

Mis.	Tipo di operazione	Effetti potenziali	Tipo di operazione "esistente" (E) oppure "nuova" (N)	Rif. alla descrizione del tipo di operazione nel Psr (§ 5.3)	Indicatore di prodotto - obiettivo
		circostanti, conservazione di fauna e flora protette			
323	Elaborazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000	Protezione degli uccelli e di altra fauna selvatica, miglioramento della rete di biotopi, riduzione della presenza di sostanze nocive negli habitat circostanti, conservazione di fauna e flora protette	E	3.2.3 azione 1 "interventi di tutela e sensibilizzazione ambientale (redazione di piani di gestione)	numero di interventi sovvenzionati: 48 volume totale di investimenti ('000 euro): 3.081

Priorità: misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario

Mis.	Tipo di operazione	Effetti potenziali	Tipo di operazione "esistente" (E) oppure "nuova" (N)	Rif. alla descrizione del tipo di operazione nel Psr (§ 5.3)	Indicatore di prodotto - obiettivo
121	Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero-casearia	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	N	1.2.1.3c. Operazioni con riferimento all'art. 16bis del Reg. (CE) n. 1698/2005 (Health check)	numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti: 170 volume totale di investimenti ('000 euro): 15.000

Mis.	Tipo di operazione	Effetti potenziali	Tipo di operazione "esistente" (E) oppure "nuova" (N)	Rif. alla descrizione del tipo di operazione nel Psr (§ 5.3)	Indicatore di prodotto - obiettivo
123	Miglioramenti della trasformazione e commercializzazione connesse ai prodotti lattiero-caseari	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	N	123.6.4bis operazione 3.1 "miglioramenti della trasformazione e commercializzazione connesse ai prodotti lattiero-caseari"	numero di imprese beneficiarie: 11 volume totale di investimenti ('000 euro): 22.000
124	Innovazione connessa al settore lattiero-caseario	Miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario	N	124 azione 1 operazione 3 "progetti di cooperazione nel settore lattiero caseario"	numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate: 15 volume totale di investimenti ('000 euro): 1.342

Priorità: infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali

Mis.	Tipo di operazione	Effetti potenziali	Tipo di operazione "esistente" (E) oppure "nuova" (N)	Rif. alla descrizione del tipo di operazione nel Psr (§ 5.3)	Indicatore di prodotto - obiettivo
321	Creazione di nuove infrastrutture a banda larga, con concessione dell'accesso, comprese le infrastrutture di <i>backhaul</i> e gli impianti al suolo	-	N	321 azione 4 operazione 4a "creazione di infrastrutture in fibra ottica di proprietà pubblica"	numero di azioni sovvenzionate: 3 volume totale di investimenti ('000 euro): 600
	Potenziamento delle infrastrutture a banda larga esistenti	-	N	321 azione 4 operazione 4b "potenziamento di infrastrutture in fibra ottica di proprietà pubblica"	numero di azioni sovvenzionate: 40 volume totale di investimenti ('000 euro): 6.200

Mis.	Tipo di operazione	Effetti potenziali	Tipo di operazione “esistente” (E) oppure “nuova” (N)	Rif. alla descrizione del tipo di operazione nel Psr (§ 5.3)	Indicatore di prodotto - obiettivo
	Installazione di infrastrutture passive per la banda larga, anche in sinergia con altre infrastrutture	-	N	321 azione 4 operazione 4c “installazione infrastrutture passive per la banda larga”	numero di azioni sovvenzionate: 3 volume totale di investimenti (‘000 euro): 493

2.12 Paragrafo 5.3.1.1.1 ASSE 1 - Misura 111 “Formazione professionale e informazione rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale”

Al punto 3.1.1 “Formazione degli imprenditori ed addetti del settore agricolo” (Azione 1 - Sottoazione A) vengono inserite tre nuove operazioni, ciascuna delle quali è in relazione a una sola delle nuove sfide:

1. corsi di formazione sull’adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti;
2. corsi di formazione sulla gestione delle risorse idriche;
3. corsi di formazione sulla biodiversità.

2.13 Paragrafo 5.3.1.2.1 ASSE 1 - Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”

Con riferimento alle operazioni connesse alle nuove sfide introdotte dal regolamento (CE) n. 74/2009, la misura 121 del PSR viene modificata, introducendo il paragrafo 3.c) “Operazioni con riferimento all’art. 16 *bis* del Reg. (CE) 1698/2005 (*Health Check*)”, relativamente alle seguenti tre priorità:

- 1 cambiamenti climatici, 2 operazioni:
 - 1.1 risparmio energetico,
 - 1.2 prevenzione degli effetti di eventi estremi connessi al clima;
- 2 gestione delle risorse idriche, 2 operazioni:
 - 2.1 risparmio idrico,
 - 2.2 miglioramento della qualità dell’acqua;
- 3 ristrutturazione del settore lattiero caseario, una operazione:

3.1 sostegno agli investimenti, connesso alla produzione lattiero casearia.

Per l'attuazione di ognuna delle cinque operazioni valgono le disposizioni ordinarie della misura 121, in quanto le priorità e le disposizioni della misura sono già adeguate alla attuazione della azione e gli investimenti necessari sono già compresi tra gli investimenti ammissibili. Inoltre, il pagamento dei sostegni erogati ai sensi delle cinque operazioni (compreso il pagamento di eventuali anticipi) potrà avvenire a partire dal 1° gennaio 2010.

La trasformazione e la commercializzazione diretta dei prodotti del settore lattiero-caseario è stata riservata alle aree C e D, con priorità per le aree D, e alle aziende con non più di 30 vacche da latte e che trasformano e vendono prodotti DOP, IGP e biologici.

Il punto 10 "Intensità dell'aiuto" viene modificato prevedendo un incremento della percentuale del sostegno che può essere erogata a titolo di anticipo, come previsto dal regolamento (CE) n. 363/2009, art. 1, paragrafo 9, che modifica l'art. 56, paragrafo 2, primo comma del regolamento (CE) n. 1974/2006.

Per gli investimenti per i quali la decisione individuale di concedere il sostegno (approvazione della domanda di sostegno) è adottata tra il 1° agosto 2009 e il 31 dicembre 2010, l'importo dell'anticipo che potrà essere erogato è pari al 50% massimo del sostegno, previa presentazione di idonea fidejussione (garanzia bancaria o assicurativa) di importo pari al 110% dell'importo anticipato, con erogazione del saldo successivamente alla conclusione degli investimenti.

2.14 Paragrafo 5.3.1.2.3 ASSE 1 - Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali", azione 1

Al punto 6.4 bis "Operazioni specifiche connesse alle priorità di cui all'art. 16 bis del Reg. 1698/2005 (*Health Check*)" sono state introdotte quattro nuove operazioni con riferimento alle seguenti tre priorità:

1. Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti
 - 1.1 Miglioramento dell'efficienza energetica, con effetto potenziale di riduzione delle emissioni di biossido di carbonio (CO₂) grazie al risparmio energetico.
2. Gestione delle risorse idriche
 - 2.1. Tecnologie per il risparmio idrico, con effetto potenziale di miglioramento della capacità di utilizzo razionale dell'acqua.

2.2. Impianti per il trattamento delle acque di scarico nei settori della trasformazione e della commercializzazione, con effetto potenziale di protezione e miglioramento delle qualità delle acque.

3. Misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario

3.1 Miglioramenti della trasformazione e commercializzazione connesse ai prodotti lattiero-caseari, con effetto potenziale di miglioramento della competitività del settore lattiero-caseario.

Al punto 6.5 “Investimenti”, alla lettera c), “investimenti connessi alla tutela dell'ambiente, al risparmio energetico, alla riduzione dei consumi idrici ed alla prevenzione degli inquinamenti”, soltanto per le sfide previste dall'art. 16 bis del regolamento (CE) n. 1698/2005 vengono considerate tre sottotipologie:

- c1) miglioramento dell'efficienza energetica,
- c2) tecnologie per il risparmio idrico,
- c3) impianti per il trattamento delle acque di scarico.

È stata introdotta una tabella di correlazione tra i tipi di investimento previsti dalla misura e le nuove operazioni previste dalle priorità HC.

Il punto 6.12 “Esperienze del periodo di programmazione precedente” viene integrato prevedendo, per gli investimenti per i quali la decisione individuale di concessione del sostegno è adottata nel 2009 o nel 2010, che l'importo degli anticipi possa essere aumentato fino al 50% dell'aiuto pubblico connesso all'investimento, come previsto dal regolamento (CE) n. 363/2009, art. 1, paragrafo 9, che modifica l'art. 56, paragrafo 2, primo comma del regolamento (CE) n. 1974/2006.

2.15 Paragrafo 5.3.1.2.4 ASSE 1 - Misura 124 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie”

Nell'azione 1 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare” vengono inserite le tre operazioni seguenti in relazione alle nuove sfide:

1. relativamente al tipo di operazione denominato miglioramento dell'efficienza energetica afferente alla sfida sui cambiamenti climatici: “progetti di cooperazione volti a introdurre nelle aziende di trasformazione dei prodotti agricoli nuove tecnologie finalizzate a risparmiare energia anche con riferimento al recupero del calore prodotto dai processi di lavorazione”;

2. relativamente al tipo di operazione denominato produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole afferente alla sfida sulle energie rinnovabili: “progetti di cooperazione per introdurre innovazioni per la produzione di energia utilizzando biomasse derivanti da prodotti (in quantità limitata) o scarti vegetali, effluenti zootecnici, sottoprodotti di origine agroalimentare”;
3. relativamente al tipo di operazione denominato innovazione connessa al settore lattiero-caseario: “progetti di cooperazione nel settore lattiero-caseario”.

2.16 Paragrafo 5.3.2.1.4 ASSE 2 - Misura 214 “Pagamenti agroambientali”

L'unica modifica consiste nell'aumento della dotazione finanziaria della misura, che passa da 267.790.910 euro a 282.276.487 euro, di cui 3.851.487 relativi all'HC.

Detto incremento è relativo, per quanto riguarda le risorse aggiuntive HC, alle azioni 4 e 7 e, per quanto riguarda le risorse aggiuntive ordinarie, alle azioni 4 e 9. Le risorse aggiuntive HC sono destinate ai seguenti tipi di operazione già esistenti:

- azione 4, tipo di operazione denominato modificazione dell'uso del suolo: “conversione di seminativi in colture foraggiere permanenti”;
- azione 7, tipo di operazione denominato gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2000: “conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema”;
- azione 7, tipo di operazione denominato creazione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2000: “coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica”;
- azione 7, tipo di operazione denominato bordi dei campi e fasce riparie perenni: “fasce tampone inerbite”.

2.17 Paragrafo 5.3.2.1.6 ASSE 2 - Misura 216 “Investimenti non produttivi”

L'unica modifica consiste nell'aumento della dotazione finanziaria della misura, che passa da 800.000.910 euro a 1.570.297 euro. Detto incremento riguarda il tipo di operazione denominato creazione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2000 e riferibile all'azione, già esistente, denominata “realizzazione di elementi dell'agroecosistema con funzione ambientale e paesaggistica”.

2.18 Paragrafo 5.3.3.2.1 ASSE 3 - Misura 321 “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”

Dopo l’azione 3 “Creazione e sviluppo di centri polifunzionali” è inserita la nuova azione 4 “Potenziamento infrastrutture di banda larga”.

L’azione prevede la creazione, il potenziamento e l’installazione di infrastrutture a banda larga ed è localizzata nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (aree D) e nelle aree rurali intermedie (aree C). L’azione è a regia regionale. L’intensità di aiuto pubblico è pari al 100% della spesa ammissibile. La dotazione finanziaria è di 4,73 Meuro di risorse FEASR, pari a 7,29 Meuro di spesa pubblica.

2.19 Paragrafo 5.3.3.2.3 ASSE 3 - Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”

L’unica modifica consiste nell’aumento della dotazione finanziaria della misura, che passa da 2.272.727 euro a 5.353.916 euro. Detto incremento è relativo esclusivamente all’azione 1 “Interventi di tutela e sensibilizzazione ambientale” e riguarda il tipo di operazione, già esistente, denominato elaborazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000.

2.20 Capitolo 6 “Piano di finanziamento”

Le tabelle di cui ai paragrafi 6.1 (Partecipazione annua del FEASR) e 6.2.1 (Piano finanziario per asse – stanziamenti ordinari) sono state aggiornate. Inoltre sono state aggiunte le tabelle di cui ai paragrafi 6.2.2 (Piano finanziario per asse – stanziamenti supplementari) e 6.3 [Bilancio indicativo relativo alle operazioni di cui all’art. 16 bis del regolamento (CE) n. 1698/2005 dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2013]. Per tali tabelle, cfr. il successivo punto 5 della scheda di modifica (*Implicazioni finanziarie delle modifiche*).

2.21 Capitolo 7 “Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale”

La tabelle di cui al capitolo 7 (Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale) è stata aggiornata [cfr. il successivo punto 5 della scheda di modifica (*Implicazioni finanziarie delle modifiche*)].

2.22 Capitolo 9 - Elementi necessari alla valutazione ai sensi delle norme sulla concorrenza e, se del caso, l'elenco dei regimi di aiuto autorizzati a norma degli articoli 87, 88 e 89 del Trattato che saranno utilizzati per l'attuazione dei programmi

Nella tabella 9.B “Misure di cui agli articoli 25, 27, 28, 29 e 52 del Reg. (CE) n. 1698/2005 non rientranti nel campo di applicazione dell'art. 36 del Trattato”, relativamente alla misura 321 è specificato che gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'aiuto di Stato notificato con n. 646/2009.

2.23 Paragrafo 10.2.1.3 “Asse 3 del PSN”

Nello schema di demarcazione fra l'asse 3 del PSN e la politica di coesione, relativamente alla misura 321 – azione 4 (“potenziamento infrastrutture di banda larga in Comuni di aree C e D”), viene specificato che i programmi operativi del FESR e del FSE non intervengono in tali ambiti.

2.24 Paragrafo 11.4, punto 9 “Acconti, anticipi e saldi”

A. Al punto 9.2, secondo quanto previsto dall'art. 56, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1974/2006, l'importo dell'anticipo è aumentato al 50% dell'aiuto pubblico relativamente agli investimenti per i quali la decisione individuale di concessione del sostegno è adottata nel 2009 o nel 2010. Sono inoltre elencate le misure a investimento interessate. Esse sono le seguenti:

- 115 Avviamento di servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale;
- 121 Ammodernamento delle aziende agricole;
- 122 Accrescimento del valore economico delle foreste;
- 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali;
- 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale;
- 125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura;
- 216 Sostegno agli investimenti non produttivi;
- 221 Primo imboschimento di terreni agricoli;
- 226 Ricostituzione del potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi;
- 227 Sostegno agli investimenti non produttivi;

- 311 Diversificazione in attività non agricole;
- 312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese;
- 313 Incentivazione di attività turistiche;
- 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale;
- 322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi;
- 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale.

B. Al punto 9.3, secondo quanto previsto dall'art. 38 del regolamento (CE) n. 1974/2006, viene introdotta la possibilità di erogare a favore dei GAL dell'asse 4 un anticipo del 20% dei costi di gestione.

2.25 Parte VIII – Indicatori comuni di prodotto, risultato e impatto – Quantificazione dopo la stabilizzazione al 30 maggio 2009

Viene inserito un nuovo allegato, costituente la parte VIII del PSR, riportante le quantificazioni previste al paragrafo 5.1.2 del PSR a seguito del processo di stabilizzazione degli indicatori comuni di prodotto, risultato e impatto riferito alle risorse finanziarie del PSR pre-*Health Check* della PAC.

3. Effetti potenziali delle modifiche

3.1 Effetti sull'attuazione del programma

L'asse 1 del programma viene orientato in modo più incisivo sulle priorità ambientali, in particolare sui cambiamenti climatici e sulla gestione delle risorse idriche. La risposta a queste sfide passa attraverso investimenti strutturali delle imprese, mirati a produrre effetti positivi principalmente su:

- la riduzione delle emissioni (di metano e di protossido di azoto);
- l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso la difesa attiva da eventi atmosferici estremi (reti antigraffine);
- la capacità di utilizzare l'acqua in modo più razionale e il miglioramento della sua qualità.

Per meglio orientare gli investimenti aziendali, si interviene anche sulla formazione in relazione ai cambiamenti climatici, alla gestione delle risorse idriche e alla biodiversità.

Per quanto riguarda la ristrutturazione del settore lattiero-caseario, vengono modificate le misure 121, 123 e 124, con l'inserimento di nuovi tipi di operazioni finalizzate espressamente al miglioramento della competitività del settore.

Relativamente all'asse 2 del programma, non vengono introdotti nuovi tipi di operazioni, ma la dotazione finanziaria delle misure 214 e 216 viene incrementata per meglio rispondere alla sfida sulla biodiversità.

Le risorse stanziare sull'asse 3 consentono di completare l'elaborazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000. Sempre sull'asse 3, nella misura 321 viene introdotta una nuova azione denominata "Potenziamento strutture banda larga", che permette di completare la riduzione del "digital divide" nelle aree rurali in sinergia con gli investimenti previsti dal piano nazionale a ciò dedicato.

3.2 Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)

L'aumento delle dotazione finanziaria di otto misure (di cui quattro dell'asse 1 e due per ciascuno degli assi 2 e 3) ha richiesto l'adattamento della quantificazione di numerosi indicatori. Tale adattamento è stato svolto a partire dagli indicatori "stabilizzati" al 30 maggio 2009 come riportati nella Parte VIII del PSR (cfr. punto 2.25) ed è stato effettuato, per ciascuno di essi, evidenziando il contributo delle risorse aggiuntive HC/RP. In particolare, l'aggiornamento ha interessato i paragrafi 4.2.4.8 (*Prospetto riassuntivo degli indicatori comuni di impatto*) (cfr. punto 2.7) e 5.1.2 del PSR (*Quantificazione degli indicatori comuni di prodotto, risultato e impatto*) (cfr. punto 2.9) nonché le schede di misura di cui al capitolo 5.3 del PSR.

4. Nesso tra la modifica e il Piano strategico nazionale

Le modifiche sono coerenti con il Piano strategico nazionale per lo sviluppo rurale nella sua versione rivista a seguito dell'HC e del RP, come riportato sopra in modo puntuale.

5. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Il programma viene incrementato di 50,32 milioni di euro di risorse FEASR. Di queste, 41,66 milioni di euro sono destinati alle nuove sfide introdotte dall'HC e dal RP, mentre 8,66 milioni di euro sono risorse ordinarie aggiuntive (modulazione base e riforma OCM vino). Le risorse aggiuntive sono ripartite per il 71,4% sull'asse 1, per il 15,3% sull'asse

2 e per il 13,4% sull'asse 3. Con riferimento alle nuove priorità introdotte dall'HC (escludendo quindi le infrastrutture per internet a banda larga e le risorse ordinarie aggiuntive) le corrispondenti risorse, pari a 36,93 milioni di euro, sono destinate per il 24,0% ai cambiamenti climatici, per l'1,6% alle energie rinnovabili, per il 29,6% alla gestione delle risorse idriche, per il 14,8% alla biodiversità e per il 30,1% alla ristrutturazione del settore lattiero-caseario. L'aumento della dotazione finanziaria complessiva, espressa in termini di spesa pubblica, ammonta a 83,87 milioni di euro.

Si riportano di seguito le tabelle di cui ai paragrafi 6.1, 6.2, 6.3 e 7 del PSR.

6.1 Partecipazione annua del FEASR (in '000 euro)

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Regioni che non rientrano nell'obiettivo di convergenza	57.837	57.497	56.758	58.029	57.969	57.736	57.338	403.164
Stanziamanti supplementari in virtù dell'articolo 69, paragrafo 5 bis, del regolamento (CE) n. 1698/2005 – regioni non convergenza	-	-	2.785	8.077	7.817	10.196	12.785	41.660
Totale	57.837	57.497	59.543	66.106	65.786	67.932	70.123	444.824

6.2 Piano finanziario per asse (in euro, per l'insieme del periodo)

6.2.1 Piano finanziario per asse – stanziamenti ordinari

Asse	Contributo pubblico			Finanziamento nazionale integrativo
	Totale pubblico	Percentuale del contributo da parte del FEASR (%)	Importo FEASR	
Asse 1	351.420.455	44,00	154.625.000	116.972.230
Asse 2	410.043.182	44,00	180.419.000	7.450.000
Asse 3	66.090.909	44,00	29.080.000	8.145.956
Asse 4	58.409.091	44,00	25.700.000	
Assistenza tecnica	30.318.182	44,00	13.340.000	
Totale	916.281.819	44,00	403.164.000	132.568.186

6.2.2 Piano finanziario per asse – stanziamenti supplementari

Asse	Contributo pubblico			Finanziamento nazionale integrativo
	Totale pubblico	Percentuale del contributo da parte del FEASR (%)	Importo FEASR	
Asse 1	49.185.025	64,91	31.926.000	0
Asse 2	4.621.784	64,91	3.000.000	0
Asse 3	10.374.365	64,91	6.734.000	0
Asse 4	0	-	0	0
Assistenza tecnica	0	-	0	0
Totale	64.181.174	64,91	41.660.000	0

6.3 Bilancio indicativo relativo alle operazioni di cui all'articolo 16 bis del regolamento (CE) n. 1698/2005 dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2013

Asse/misura	Contributo FEASR dal 2009 al 2013
Asse 1	
Misura 111	1.366.000
Misura 121	17.505.000
Misura 123	11.283.000
Misura 124	1.772.000
Totale asse 1	31.926.000
Asse 2	
Misura 214	2.500.000
Misura 216	500.000
Totale asse 2	3.000.000
Asse 3	
Misura 321	
- in relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) a f), del regolamento (CE) n. 1698/2005	0
- in relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera g), del regolamento (CE) n. 1698/2005	4.734.000
Misura 323	2.000.000
Totale asse 3	6.734.000
Totale asse 4	0
Totale programma	41.660.000
Totale assi 1, 2, 3 e 4 in relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettere da a) a f), del regolamento (CE) n. 1698/2005	36.926.000
Totale assi 1, 2, 3 e 4 in relazione alle priorità elencate all'articolo 16 bis, paragrafo 1, lettera g), del regolamento (CE) n. 1698/2005	4.734.000

7. Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale

(in euro, per l'intero periodo)

Misura/Asse	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale	
111 Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	22.930.273		22.930.273	
112 Insediamento di giovani agricoltori	58.388.660		58.388.660	
113 Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	6.506.717		6.506.717	
114 Servizi di consulenza agricola e forestale	23.407.003	6.193.182	29.600.185	
115 Avviamento di servizi di consulenza aziendale e di assistenza	1.159.613		1.159.613	
121 Ammodernamento delle aziende agricole	139.235.159	211.000.000	350.235.159	
122 Migliore valorizzazione economica delle foreste	9.878.185	1.555.454	11.433.639	
123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	70.914.628	105.845.469	176.760.097	
124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	12.416.449	4.754.388	17.170.837	
125 Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture agricole e forestali	24.631.038	13.931.818	38.562.856	
126 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato e prevenzione				
131 Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria				
132 Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	20.765.662		20.765.662	
133 Attività di informazione e promozione	10.372.094	4.704.545	15.076.639	
141 Sostegno all'agricoltura di semi-sussistenza				
142 Costituzione di associazioni dei produttori				
Totale Asse 1	Competitività	400.605.480	347.984.856	748.590.337
211 Indennità compensative per svantaggi naturali nelle zone montane	53.263.329		53.263.329	
212 Indennità per svantaggi naturali in altre aree				
213 Indennità Natura 2000 e direttiva 2000/60/CE (direttiva Acque)				
214 Pagamenti agroambientali	282.609.890		282.609.890	
215 Pagamenti per il benessere degli animali	23.285.751		23.285.751	
216 Sostegno agli investimenti non produttivi	1.926.161		1.926.161	
221 Imboschimento di terreni agricoli	32.735.696	2.400.001	35.135.697	
222 Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli				
223 Imboschimento di superfici non agricole				
224 Indennità forestali Natura 2000				
225 Pagamenti per interventi silvoambientali				
226 Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e prevenzione	5.131.908	1.243.341	6.375.249	
227 Sostegno agli investimenti non produttivi nelle foreste	15.712.230		15.712.230	
Totale Asse 2	Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	414.664.965	3.643.342	418.308.307

Misura/Asse		Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
311 Diversificazione verso attività non agricole		14.219.543	16.863.636	31.083.179
312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese		8.677	23.090	31.767
313 Incentivazione di attività turistiche		14.945.466		14.945.466
321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale		10.751.098	171.299	10.922.397
322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi		29.601.524	11.489.886	41.091.410
323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale		6.405.200		6.405.200
331 Formazione e informazione				
341 Acquisizione di competenze, animazione e attuazione		533.767		533.767
Totale Asse 3	Diversificazione e qualità della vita	76.465.275	28.547.911	105.013.186
411 Competitività		9.637.500	7.854.563	17.492.063
412 Gestione dell'ambiente/gestione del territorio		3.212.500	2.618.188	5.830.688
413 Qualità della vita/diversificazione		32.125.000	26.193.137	58.318.137
421 Cooperazione		1.752.273	1.168.181	2.920.454
431 Costi di gestione, acquisizione di competenze, animazione		11.681.818	52.661	11.734.479
Totale Asse 4	Leader	58.409.091	37.886.730	96.295.821
Misura	511	Assistenza tecnica	30.318.182	30.318.182
		1) costi di funzionamento della RRN		
		2) Piano di azione della RRN		
Totale generale		980.462.993	418.062.839	1.398.525.833

MODIFICA N. 2 – PARAGRAFO 5.2.6 INGEGNERIA FINANZIARIA

1. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Facilitare l'accesso al credito per le imprese che devono realizzare investimenti finanziari sul PSR.

2. Descrizione delle modifiche proposte

Il paragrafo 5.2.6 “Abbuono di interessi e ingegneria finanziaria” viene soppresso e integralmente sostituito dal nuovo paragrafo 5.2.6 “Criteri di applicazione dell'abbuono degli interessi, di sistemi di capitalizzazione e altre operazioni di ingegneria finanziaria ai sensi degli articoli da 49 a 52 del Reg. (CE) n. 1974/2006 recante norme attuative del Reg. (CE) n. 1698/2005”.

Trattasi di introduzione *ex novo* di uno strumento di ingegneria finanziaria di cui agli articoli 50, 51 e 52 del regolamento (CE) n. 1974/2006. Viene data la possibilità di fruire della garanzia concessa da un fondo di garanzia per l'accesso a finanziamenti bancari per la realizzazione di investimenti coerenti e conformi con le tipologie di intervento previste nelle schede delle misure e finanziate dal PSR nell'ambito delle misure 121, 122, 123 e 311.

Le risorse finanziarie individuate nell'ambito delle misure del PSR necessarie per la concessione delle garanzie possono essere utilizzate attraverso un accordo che consenta, d'intesa con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'avvalimento dello specifico fondo rientrante nelle attribuzioni istituzionali di Ismea, soggetto individuato dal Ministero nel rispetto della direttiva comunitaria Servizi. Tale accordo¹ è stipulato esclusivamente per la prestazione di garanzie a valere sul PSR per operazioni cofinanziate dal PSR per le misure 121, 122, 123 e 311. Le risorse in argomento confluiranno nel fondo di garanzia operante a livello nazionale, ai sensi del decreto legislativo n. 102/2004, articolo 17, commi 2 e 4, aiuto di Stato NN 54/B/2004, autorizzato come non aiuto, dalla Commissione europea con decisione C(2006) 643 dell'8 marzo 2006.

Il fondo può rilasciare garanzie alle imprese agricole e forestali, singole e/o associate, e alle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e forestali, al

¹ Si fa riferimento allo schema di accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tra Mipaaf, Regioni, Province autonome e Ismea per la prestazione di garanzie nell'ambito dei PSR 2007-2013, approvato con atto 148/CSR del 12 luglio 2007 dalla Conferenza Stato-Regioni.

momento della loro fondazione, durante le prime fasi della loro attività o in caso di espansione e soltanto in attività che gli amministratori del fondo valutino redditizie.

Il fondo non può rilasciare garanzie ad aziende in difficoltà, secondo la definizione che di questa espressione è fornita dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Le garanzie possono essere concesse entro il limite massimo del 70% dell'importo dei finanziamenti bancari erogati alle imprese beneficiarie - elevato all'80% per i giovani agricoltori come definiti dal regolamento (CE) n. 1698/2005.

Le tipologie di intervento riguardano il rilascio di:

- garanzia;
- cogaranzia in associazione con i Confidi, in favore delle imprese;
- controgaranzia in favore dei Confidi.

Le operazioni creditizie ammesse alla garanzia del fondo sono i mutui e i prestiti a medio e lungo termine (superiore a 18 mesi) concessi da banche e altri operatori finanziari riconosciuti, a favore delle PMI operanti nel settore agricolo e/o nelle aree rurali su tutto il territorio regionale relative alle operazioni finanziate dal PSR nell'ambito delle misure 121, 122, 123 e 311 .

3. Effetti previsti dalle modifiche

Facilitare l'accesso al credito delle imprese agricole che prevedono di realizzare investimenti ammessi a finanziamento dal PSR.

3.1 Effetti sull'attuazione del programma

Si prevede, a seguito del miglioramento delle condizioni di accesso al credito delle imprese una maggiore capacità delle stesse, anche nei tempi, di portare a termine gli investimenti programmati.

3.2 Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)

Nessuno.

4. Nesso tra la modifica ed il Piano strategico nazionale

La modifica proposta è coerente con il Piano strategico nazionale per lo sviluppo rurale.

5. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Non ci sono modifiche delle tabelle finanziarie. Le risorse necessarie saranno utilizzate a valere dagli importi assegnati alle misure a investimento del PSR.

MODIFICA N. 3 – PARAGRAFO 5.3.2.1.1 MISURA 211 INDENNITÀ A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE, PUNTO 7 “AGEVOLAZIONI PREVISTE”

1. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Lo scopo della modifica proposta è di modulare il contributo in base all'intensità degli svantaggi naturali, accogliendo il suggerimento avanzato dal valutatore indipendente nel rapporto di valutazione *ex post* del PSR della Regione Piemonte 2000-2006.

2. Descrizione delle modifiche proposte

L'ultimo paragrafo del punto 7) (Agevolazioni previste) del paragrafo 5.3.2.1.1 (Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane), in cui si afferma che “*Qualora l'ammontare dei contributi ammessi ecceda la disponibilità finanziaria i premi verranno proporzionalmente ridotti*” viene così modificato:

“Nel caso in cui l'ammontare dei contributi richiesti ecceda la disponibilità finanziaria, al fine di favorire le aziende maggiormente svantaggiate secondo un criterio altitudinale e di fertilità dei suoli, inizialmente si interverrà escludendo dal contributo le coltivazioni proprie dei fondi valle o delle zone più fertili, passando via via, (qualora necessario) alle coltivazioni tipiche delle medie valli ed infine delle alte vallate secondo l'ordine di esclusione stabilito con il bando.”

3. Effetti previsti dalle modifiche

Le modifiche proposte sono volte a garantire un sostegno più equo agli agricoltori operanti in zone particolarmente svantaggiate.

4. Nesso tra la modifica ed il Piano strategico nazionale

Le modifiche proposte sono coerenti con il Piano strategico nazionale per lo sviluppo rurale.

5. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Le modifiche richieste non implicano variazioni finanziarie.

MODIFICA N. 4 – PARAGRAFO 11.2 “ AUTORITÀ DI PAGAMENTO: ORGANISMO PAGATORE AI SENSI DELL’ART. 6 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1290/2005

1. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

A seguito della trasformazione di OPR – Finpiemonte S.P.A. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (A.R.P.E.A.) viene aggiornato il capitolo 11.2 “Autorità di pagamento: Organismo Pagatore ai sensi dell’art. 6 del regolamento (CE) n. 1290/2005”.

2. Descrizione delle modifiche proposte

Viene aggiornato il paragrafo 11.2 “Autorità di pagamento: organismo pagatore ai sensi dell’art. 6 del regolamento (CE) n. 1290/2005” con la nuova denominazione dell’organismo pagatore regionale e le sue funzioni. Viene inoltre aggiornata la normativa di riferimento.

3. Effetti previsti dalle modifiche

Nessuno.

4. Nesso tra la modifica ed il Piano strategico nazionale

Non pertinente.

5. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Le modifiche richieste non implicano variazioni finanziarie.